



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



“Contratti di Fiume (CdF) come strumento per l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambiti locali e a elevato valore naturalistico”

1 febbraio, 2021
WEB-MEETING

Paolo Angelini
Direttore del Parco di Tepilora



Quali basi per questa iniziativa su CdF, Adattamento ai CC, e aree ad elevato valore naturalistico:

- Esperienza maturata operando nel Tavolo Nazionale dei Contratti di fiume
- Partecipazione all'elaborazione delle linee guida per l'adattamento ai cambiamenti climatici a livello locale già presentate alla CoP20 di Lima nel 2014
- Analisi della legge istitutiva del Parco Naturale Regionale di Tepilora

Legge Regionale 24 ottobre 2014, n. 21

Legge Regionale 24 ottobre 2014, n. 21 – art.1

.....omissis.....

5. Le finalità istitutive del Parco naturale regionale di Tepilora sono:

- 1) **ripristino e rinaturalizzazione del paesaggio fluviale**, delle zone umide, degli ambienti costieri e riparali, ove degradati, anche al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione degli habitat;
- 2) **recupero e salvaguardia delle funzionalità generali del sistema idrologico**, nella salvaguardia degli equilibri idraulici ed idrogeologici e nell'attuazione di interventi di miglioramento degli stessi, prediligendo le tecniche di ingegneria naturalistica;
- 3) **contrasto al fenomeno di arretramento della foce del fiume e della linea di costa**, attraverso la regolamentazione delle attività che comportano la diminuzione del trasporto solido, quali la realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali;

b) promuovere attività di ricerca scientifica, di monitoraggio ambientale e di formazione, finalizzate alla conservazione della biodiversità e alla protezione della risorsa idrica e fluviale quali:

.... monitoraggio monitoraggio dell'inquinamento e dello stato degli indicatori biologici degli ecosistemi fluviali, umidi, costieri e....

.....omissis.....

.... **promozione dell'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, che incentiva forme di riuso della stessa e una gestione degli invasi compatibile con gli ambienti naturali connessi;**

.....omissis.....

Legge Regionale 24 ottobre 2014, n. 21 – art.2

Delimitazione del parco

.....omissis.....

2. La delimitazione di cui al comma 1 può essere modificata in sede di approvazione del piano del parco di cui all'articolo 11.

3. La perimetrazione indicata nella cartografia di cui all'allegato A costituisce **la base di riferimento per il successivo reperimento di aree (contigue) da includere nel parco, anche in previsione dell'adesione di comuni limitrofi**, che conferiscono per le finalità del parco loro territori, a condizione che sia mantenuta la contiguità delle aree e la continuità del perimetro.

.....omissis.....

Legge Regionale 24 ottobre 2014, n. 21 – artt. 11 e 12

Piano del parco: finalità e contenuti

.....omissis.....

3. **Il piano, può prevedere l'individuazione delle aree contigue al parco stesso** e la disciplina delle medesime ai sensi dell'articolo 32, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette).

4. Il piano può individuare terreni di proprietà privata su cui esercitare il diritto di prelazione nel caso di trasferimento a titolo oneroso del bene.

Piano del parco: procedure di approvazione ed efficacia giuridica

.....omissis.....

5. **Il piano è coerente al Piano paesaggistico regionale (PPR) e al Piano di assetto idrogeologico (PAI)**, e ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza.

.....omissis.....

DUP2020-2022 del Parco di Tepilora e Piano d'azione MaB

Il Contratto di Fiume del Bacino del Rio Posada rientra **all'interno degli assi prioritari/portanti su cui si è inteso basare il DUP 2020-2022** e quindi lo sviluppo del Parco di Tepilora approvato con Delibera n.10 dell'11 maggio 2020

Il Contratto di Fiume del Bacino Del Rio Posada rientra come **progetto faro all'interno del Piano d'azione della Riserva della Biosfera Tepilora, Rio Posada e Montalbo** che riunisce 17 comuni: Alà dei Sardi (OT), Bitti (NU), Buddusò (OT), Budoni (OT), Galtellì (NU), Irgoli (NU), Loculi (NU), Lodè (NU), Lula (NU), Onanì (NU), Orune (NU), Osidda (NU), Padru (OT), Posada (NU), San Teodoro (OT), Siniscola (NU), Torpè (NU) approvato nell'autunno 2020.

Rete Regionale dei Contratti di Fiume e Codice dell'Ambiente

Attivazione della Rete Regionale dei Contratti di Fiume con deliberazione n. 40/21 del 10.10.2019 della Regione Autonoma Sardegna, quale **strumento per integrare tematiche apparentemente eterogenee ma in realtà profondamente interconnesse tra loro**: la **qualità delle acque e degli ecosistemi dei corpi idrici**, l'esposizione del territorio ai **rischi idraulici ed idrogeologici**, la **difesa del suolo**, la gestione del territorio in grado di coniugare sostenibilità economica e sostenibilità ambientale, lo **sviluppo di una società e di un tessuto produttivo resiliente alle dinamiche naturali e ai cambiamenti climatici**

I CdF inseriti nel Codice dell'Ambiente D. Lgs. 152/2006 all'articolo 68 bis (introdotto dall'art. 59 della L. 221/2015) *"concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali **strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata** che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree"*

Un Manifesto d'Intenti per un CdF per il Rio Posada

Dare avvio e continuità ad un percorso di condivisione e concertazione dedicato, che coinvolga tutti i soggetti interessati attraverso un ampio programma di partecipazione e animazione.

Definire un quadro ambientale e territoriale di riferimento a cui tendere:

-potenziamento del sistema di gestione e monitoraggio dell'intero tratto fluviale.....;
-riduzione dell'inquinamento delle acque.....;
-regolamentazione dei prelievi.....;
-miglioramento della fruizione turistico/ambientale.....;
-coordinamento delle politiche urbanistiche
-condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua.....;
-coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico.....;

Ruolo e impegno dei sottoscrittori di un CdF per il Rio Posada

I soggetti sottoscrittori del presente Documento di Intenti si impegnano a **prestare il loro contributo al processo partecipativo ed elaborativo del CdF nell'ambito delle proprie competenze**, a rendere disponibili le risorse umane, tecniche e strumentali di competenza per l'espletamento dei compiti di cui sopra e a dare adeguata informazione e diffusione del percorso per la sottoscrizione del Contratto di fiume

Così il fiume

potrà diventare **il luogo dove aggregare funzioni e sviluppare potenzialità oltre la sua naturale capacità di:**

- rendere più resilienti i territori dagli effetti dei cambiamenti climatici;
- scrigno di biodiversità;
- riserva di acqua dolce;
- fondamento per un'agricoltura di qualità;
- luogo di ricreazione e tempo libero.

Un'idea di sviluppo che non solo travalica la valenza di continuità ambientale del fiume, dei suoi adduttori e delle connessioni ecologiche, ma ricerca e rammaglia ecologia ed economia.

In questa prospettiva il Contratto di Fiume per il Rio Posada vuole collocarsi principalmente come strumento per la “concretezza” al fine di superare le criticità nella gestione dei conflitti oltre il perimetro del Parco



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Newly designated biosphere reserve Tepilora, Rio Posada and Montalbo Italy

Grazie e auguro buon ascolto
per le relazioni che seguiranno

